

Allegato

Elenco di tutte le idee emerse

Nell'ambito di: laboratori partecipativi, incontri, interviste singole e di gruppo, colloqui telefonici, e-mail e lettere, presentazioni pubbliche, ...

Indice

Principi generali sul processo di ricucitura	
1. Sicurezza e monitoraggio	1
2. Paesaggio: adatto alla gestione agricola moderna	1
3. Conservare e valorizzare, piuttosto che ricostruire	8
4. Memoria	10
5. Varie	12
Luoghi di intervento sul territorio	
1. Accesso a Fontana e parcheggi	14
2. Cappella degli australiani, Mondada	15
3. Bociòn - grande masso accanto al fiume Bavona	16
4. Ponte del Chiall	17
5. Sentiero della transumanza e attraversamento del Riale Larecchia	17
6. Fiume Bavona, pozze e accessi pedonali	18
7. Un laboratorio a cielo aperto: attività di svago	18
8. Interventi - vari	20

Note

- Sono inserite solo le idee che riguardano il futuro del paesaggio, il progetto di ricucitura, non i temi più attuali che sono stati trasmessi alla DP e al Comune
- Alcune idee sono riportate due o tre volte, perché toccano diversi temi.

Principi generali sul processo di ricucitura

tema | riassunto

idea emersa

categoria persona

contesto

riferimento

1. Sicurezza e monitoraggio

La sicurezza ha la priorità assoluta	È fondamentale che venga fatto un monitoraggio della situazione attuale dei riali, adesso.	Terriero	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Monitoraggio e sicurezza	È prioritario il monitoraggio del cono detritico.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Monitoraggio e sicurezza	È fondamentale garantire il monitoraggio delle zone sopra le terre, la gente ora ha paura.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Priorità sicurezza	La priorità assoluta è la sicurezza - Simulare delle possibili colate future di materiale con mezzi informatici, tenuto conto che continueranno ad esserci frane e cadute di massi - Creare delle dighe di protezione per il materiale, come in Valle di Campo - Pulizia dei riali, ponendosi la questione della necessità di un riale di scarico (nella zona dell'ex mulino). Questo canale sembra essere indispensabile perché attualmente scende acqua. - Occorre un sistema di monitoraggio a monte (nella valle di Larecchia) - Abbassare il fondo del fiume, che si è alzato troppo	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Monitorare anche le altre zone pericolose	La zona Fontana-Bosco Mondada ci deve servire da lezione. Dov'è fare gli interventi necessari per mettere in sicurezza quell'area, ponte, strada, acquedotto. Ma allo stesso tempo, cerchiamo di tenere da parte (se ne rimangono) qualche risorsa anche per le altre frazioni o nuclei.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Protezione	Ein Steinschlagsschutz	Turista	Bucallettere	
Va controllato il riale interno	Il riale interno alla frazione è pericoloso, scende acqua. Va controllato e gestito.	Terriero	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Sicurezza dei riali è prioritaria	È importante la messa in sicurezza dei riali. Prioritaria. Sarebbe importante occuparsene PRIMA di tutta la progettazione.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Tanto spazio per Larecchia	Tra 50 anni immaginiamo un paesaggio con un riale Larecchia che prende più spazio, anche dove confluiscia nella Bavona	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Priorità sicurezza	La priorità assoluta è la sicurezza - Simulare delle possibili colate future di materiale con mezzi informatici, tenuto conto che continueranno ad esserci frane e cadute di massi - Creare delle dighe di protezione per il materiale, come in Valle di Campo - Pulizia dei riali, ponendosi la questione della necessità di un riale di scarico (nella zona dell'ex mulino). Questo canale sembra essere indispensabile perché attualmente scende acqua. - Occorre un sistema di monitoraggio a monte (nella valle di Larecchia)	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Consolidare il letto del Larecchia	A media scadenza si dovrebbe consolidare il letto del riale Larecchia per evitare l'erosione.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Stabilizzazione del cono detritico	Proposta per il paesaggio: Stabilizzazione del cono di detriti con strutture di contenimento.	Turista	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Protezione	Lavori primari da svolgere: protezione delle frazioni	Terriero	Bucallettere	
Protezione	Ho una casa a Fontana. La tragedia mi ha colpito molto per il futuro desiderio di protezione!	Terriero	Bucallettere	
Protezione dei riali	Prima di pensare a tutti i temi proposti, bisogna pensare alla ricostruzione del riale e dare una SICUREZZA alle frazioni. Una volta svolto questo immenso lavoro si potrà iniziare a ragionare su cosa fare per il futuro.	Anonimo	Bucallettere	
Sicurezza	Importante fare della prevenzione, mettere pure delle reti per limitare gli scossonamenti	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Sicurezza	Mettere tutto in sicurezza	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

2. Paesaggio: adatto alla gestione agricola moderna

Ripristinare i terreni agricoli di un tempo	È successo un disastro, ma ora si potrebbe approfittarne e farla diventare un'opportunità. Come? Ripristinando le zone agricole di un tempo, prima che il bosco le avesse riprese. - Creare superfici da sfalcio più grandi (bonificare di più, ripristinare le parti perdute in passato e riprese dalla natura) - Superfici di 10m di ampiezza minimo per permettere l'uso di mezzi agricoli attuali.	Agricoltori	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Spianare per gli agricoltori	Spianare il più possibile, già che i mezzi sono sul posto. Per ottenere più terreni utilizzabili per gli agricoltori.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Creare terreno agricolo per sfalcio	Si ritiene importante il ruolo dei contadini e dell'agricoltura. Non pensare quindi di ricostruire tutti i muretti e i sustan (terrazzamenti). 500 anni fa si è dovuto fare dopo la frana di allora, per utilizzare il territorio, ma oggi non è necessario (anzi!). È l'occasione per creare terreno agricolo per sfalcio.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Terreno agricolo	È prioritaria la creazione di terreno agricolo (almeno nelle zone che erano già agricole, ma anche oltre).	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Bonifica terreni	La bonifica dei terreni agricoli è prioritaria, molto urgente.	Terriero	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
	Meno bosco, più terreno agricolo	Tra 50 anni immaginiamo un paesaggio con meno bosco, per lasciare spazio all'agricoltura	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Priorità un luogo che vive di agricoltura	Immaginiamo un paesaggio nel futuro tenendo a mente la storia: questo era un luogo dove si viveva di agricoltura. Deve essere ancora possibile vivere di questo mestiere. La salute "economica" dell'agricoltura è necessaria per tutta la valle Bavona, non solo Fontana-Bosco-Mondada.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Favorire gli agricoltori	È fondamentale favorire gli agricoltori, che gestiranno il territorio nel concreto (a Faedo vedi esperienza che funziona bene)	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Morfologia più dolce e paesaggio verde. Apertura.	Volontà di avere una morfologia più dolce e un paesaggio verde: terreni agricoli facili da sfalcare, da pulire e accessibili. Piacerebbe la "vicinanza" in termini di apertura e di luce, tra Fontana e Bosco.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Si può modificare il paesaggio per l'agricoltura	Esempio positivo di Rima, luogo in cui si è proprio cambiato il paesaggio in favore dell'attività agricola.	Terriero	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
	Rafforzamento agricoltura	Rafforzamento dell'agricoltura in modo attento e mirato.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Priorità agricoltura	La seconda priorità è l'agricoltura. È importante poter lavorare oggi in quel luogo.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Rimettere gli animali	Rimettere gli animali che erano belli, e anche le api.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Simbiosi tra uomo e natura	Secondo il concetto di "catastrofe" naturale, che deriva da una visione antropica della Natura e del mondo, il rapporto con l'Uomo, e conseguentemente gli interventi umani sul territorio, rischiano di assecondare prevalentemente le esigenze umane lasciando poco spazio alla Natura di operare da sola una parte della ricucitura del territorio. Ci sembra opportuno stabilire una simbiosi fra uomo e Natura dove l'intervento umano potrà valorizzare la specificità di ogni singola "terra". Si prenda ad esempio il caso della terra di Faedo: in agosto del 1992 una enorme frana devastò il villaggio distruggendo una decina di edifici, circa la metà del "costruito" esistente, e causando vittime umane. Dopo oltre tre decenni, pur avendo perso la sua struttura compatta, il villaggio e i suoi dintorni hanno un aspetto nuovamente gradevole.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Ripristinare i terreni persi?	Gli interrogativi del presente: Ci si chiede se adottare un atteggiamento interventista con l'obiettivo di ripristinare terreni e manufatti agricoli andati persi considerando che le esigenze che avevano portato alla loro sistemazione in passato non sono più le stesse o semplicemente non ci sono più.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Pecore	Fra decenni vedo il paese con tante pecore	Turista	bucallettere	
	Pecore	Io vedo il paese con tante pecore	Turista	bucallettere	
	Ripristinare prati	La natura penserà da sola a creare nuove pozze a costo 0.- ma non a ripristinare prati sfruttabili che sono alla base della frazione di Fontana.	Anonimo	Bucallettere	
	Spazi per i contadini	Creare degli spazi per i contadini	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

Morfologia dolce, paesaggio aperto (prati)

Ricare la campagna, grazie al riutilizzo della melma	Qui fu bella campagna, stà scritto su un sasso. Ma nel 500 non avevano i mezzi che abbiamo adesso, dunque non si potrebbe tornare come allora? Abbiamo tantissima melma che non sappiamo dove metterla, non si potrebbe portarla lì e coprire i sassi e far rivivere la campagna? Secondo me sarebbe la soluzione meno costosa e più funzionale.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
Prati	Far rinascere i prati	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Riempire con materiale di scarico materiale di scavo	La natura in pochi minuti ti stravolge il paesaggio e se gli dai il tempo necessario magari te lo ripristina alla sua maniera. Si potrebbe aiutare la natura portando sul posto il substrato necessario per una ripresa rapida. Provocazione: creare una discarica di materiale di scavo, naturalmente controllato.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Vicinanza tra Fontana e Bosco	Tra Fontana e Mondada vorrei prati più che si può, non più il bosco. Vedere là le casine di Bosco, sentirci più vicini.	Terriero	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Serve terra	Nella zona serve terra! Anche se i prati ormai saranno prati magri...	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Creazione di prati	È importante dare la priorità alla creazione di prati. Non facciamo tornare il bosco. Sia tra le due frazioni, che nella parte sotto la strada. Sia per i contadini, che per chi passeggia nel territorio.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Nuovo paesaggio composto principalmente da prati	In linea generale gli elementi tipici potrebbero essere ripristinati altrove, mentre qui si dà spazio a un paesaggio nuovo composto da prati.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Riutilizzo del limo	Per la creazione di questi spazi verdi, utilizzare il limo che c'è in abbondanza in altre zone della Bavona.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Prato, per la bellezza	Per la "ricucitura" io vedrei bene la sistemazione a prato del terreno del conoide verso Fontana lasciando tuttavia i macigni e i sassi più grossi portati dal riale. Per i contadini sarebbe un terreno agricolo non pregiato, ma dal punto di vista paesaggistico per chi vive nella frazione diventerebbe un pendio piacevole da osservare.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Morfologia più dolce e paesaggio verde. Apertura.	Volontà di avere una morfologia più dolce e un paesaggio verde: terreni agricoli facili da sfalcare, da pulire e accessibili. Piacerebbe la "vicinanza" in termini di apertura e di luce, tra Fontana e Bosco.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
	Recuperare i prati parzialmente danneggiati	Recuperare certamente i prati andati distrutti situati verso Fontana e verso Mondada che mi sembra siano solo parzialmente danneggiati. Lasciare invece all'evoluzione naturale il conoide lungo il riale.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Estetica del paesaggio	Gli interrogativi del presente: Ci si chiede se gli aspetti estetici possano giustificare il recupero del paesaggio agricolo posto ai margini del paese, spazi oggi parzialmente devastati dalla frana.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Evitare il pendio liscio o un'ampia superficie verde	Nello spirito di una continua ricerca di equilibrio tra Uomo e Natura, la necessità di interpretare il territorio e i suoi elementi, anche quelli ritenuti più ostili, proponiamo di evitare la rimozione delle tracce dell'alluvione ma, per quanto possibile, integrarle nella nuova bonifica (muri a secco, terrazzi, argini, "carraa", ecc...); un pendio liscio o un'ampia superficie verde non si integrano nel contesto del paesaggio bavonese.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Erba	Una volta ripulito il terreno permettere la ricrescita dell'erba	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
	Erba	Ripristinare l'erba	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

Terrazzamenti o Süstan

Superfici di 10m di ampiezza	Non ripristinare i terrazzamenti che c'erano prima, ma creare un paesaggio più facile da gestire per gli agricoltori con i mezzi attuali di lavoro. - Superfici di 10m di ampiezza minimo per permettere l'uso di mezzi agricoli attuali.	Agricoltori	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ripristinare in un'altra zona, non ricostruire quel che è perso	Ripristinare i terrazzamenti più stretti come un tempo che ci sono sopra il paese di Fontana, lasciando invece perdere quelli distrutti dalla frana.	Agricoltori	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
terreno il più piano possibile	A mio modo di vedere, non vale la pena spendere troppi soldi in terrazzamenti: è meglio lasciare il terreno il più piano possibile, così i contadini riescono a gestire meglio i prati.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Creare terreno agricolo per sfalcio	Si ritiene importante il ruolo dei contadini e dell'agricoltura. Non pensare quindi di ricostruire tutti i muretti e i süstan (terrazzamenti). 500 anni fa si è dovuto fare dopo la frana di allora, per utilizzare il territorio, ma oggi non è necessario (anzi!). È l'occasione per creare terreno agricolo per sfalcio.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Rifare tutto	Rifare i muretti a secco e i terrazzamenti	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Ripristinare sopra Fontana, e non rifare quelli distrutti	Sarebbe bello se alcune parti potessero essere ripristinate e i terrazzamenti potessero essere resi nuovamente visibili. A tal fine, anche i terrazzamenti esistenti sopra Fontana (sopra il sentiero escursionistico verso Sabbione) potrebbero essere liberati dal bosco e ripristinati. Questo sarebbe probabilmente più rapido, facile ed economico da realizzare.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Non ricostruire quel che non c'è più, ma conservare quello che c'è	ripristinare i terrazzamenti sopra Bosco o sopra Fontana. Dedicarsi a conservare quello che c'è già ma in cattivo stato, piuttosto che ricostruire qualcosa che non c'è più.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Terrazzamenti sopra Bosco	Sopra Bosco esiste un progetto della FVB "Progetto Paesaggio 2", per il recupero dei terrazzamenti! Questi non sono stati toccati.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Non ricrearli	Tralascerei l'idea di ricostruire terrazzamenti che non ci sono più o giardini pensili poiché non più necessari. Salvaguardiamo quelli che ci sono in Bavona, ma non ricostruiamo. Sarebbero un "kitsch", un falso storico da evitare nel modo più assoluto.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Meno di prima	Tra 50 anni immaginiamo un paesaggio con meno terrazzamenti: non li lavora più nessuno, per gli agricoltori sono scomodi.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Meno ostacoli per i mezzi agricoli attuali	In futuro immaginiamo un luogo in cui si trova un compromesso tra il terreno agricolo e paesaggio tradizionale: quindi con meno muri/ostacoli per passare con i macchinari attuali.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ripristinare quelli abbandonati	Piuttosto pulire quelli esistenti, non ha senso crearne di nuovi - Ci sono altri terreni abbandonati che si potrebbero recuperare? (v. analisi della FVB)	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Farli ma ampi	Farne alcuni ma grandi, adatti alle esigenze attuali	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Sul riparo accanto al Larecchia	Ev. Potrebbero essere fatti sulla discesa del riparo che dovrebbe esserci accanto al Larecchia	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Troppo costosi e impegnativi da gestire	Nei due gruppi prevale l'idea che i terrazzamenti sono impegnativi/costosi da gestire, la priorità va data all'agricoltura e alle sue esigenze.	Laboratorio 2	grande gruppo - in plenaria negli incontri	
Valorizzare quelli abbandonati, farne di nuovi ma ampi, o non farne	O nessun nuovo terrazzamento (valorizzare eventualmente quelli esistenti) o terrazzamenti larghi, come perimetro delle zone agricole, dove possano passare i mezzi agricoli.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Solo due muri sotto Fontana	Nel dettaglio, un gruppo propone di fare un grosso terrazzamento sotto Fontana, al lato della strada, e un secondo più alto.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Siepe come struttura	Strutturare attraverso la siepe. V. esempio a Sabbione (anche se non è un elemento molto presente nel paesaggio della valle)	Ufficio Forestale	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Ampi	Terrazzamenti da fare a dimensione trattore. Piuttosto ripristinare vecchi terrazzamenti a Bosco e Fontana. E poi tagliarli.	Ufficio Forestale	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
	piccoli terrazzi	Ripristino delle zone agricole poste ai bordi della frana, per restituire coerenza e funzionalità al territorio, cercando di coniugare al meglio gli aspetti/interessi paesaggistici con quelli agricoli (pendenze, muri a secco, meccanizzazione del lavoro, ecc...). In particolare, si propone la realizzazione di superfici prative in leggera pendenza gestite in modo estensivo, sostenute da muri a secco ispirati a quelli storicamente presenti in loco. Questi terrazzamenti erbosi, integrati nel contesto paesaggistico, consentirebbero la produzione di foraggio per l'allevamento locale e offrirebbero superfici aperte, facili da mantenere e visivamente coerenti con le pratiche agro-pastorali e la tradizione rurale della valle.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	pochi e ampi	Fare pochi terrazzamenti e solo dove sono funzionali. Al limite uno nella parte alta. In ogni caso piuttosto che ricostruirne di nuovi, valorizzare quelli che ci sono ancora (sopra i nuclei).	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

Muri a secco

Muretti come contorni delle zone agricole	Ricreare i muretti a secco per delimitare le zone agricole (valorizzazione storica, protezione dagli ungulati, e dai turisti)	Agricoltori	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Creare terreno agricolo per sfalcio	Si ritiene importante il ruolo dei contadini e dell'agricoltura. Non pensare quindi di ricostruire tutti i muretti e i süstan (terrazzamenti). 500 anni fa si è dovuto fare dopo la frana di allora, per utilizzare il territorio, ma oggi non è necessario (anzi!). È l'occasione per creare terreno agricolo per sfalcio.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Rifare tutto	Rifare i muretti a secco e i terrazzamenti	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Contorni delle zone agricole o callaie	I muretti fanno parte del territorio caratteristico, quindi ci devono essere, ma potrebbero fungere da contorno ai prati. Oppure le callaie.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Meno ostacoli per i mezzi agricoli attuali	In futuro immaginiamo un luogo in cui si trova un compromesso tra il terreno agricolo e paesaggio tradizionale: quindi con meno muri/ostacoli per passare con i macchinari attuali.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Meno ostacoli per i mezzi agricoli attuali	Non costruire muretti in mezzo alle parcelle, cosa che rende molto complicato il lavoro degli agricoltori	Agricoltori	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Sentiero e muro a secco	Ripristinare il sentiero che passava vicino al fiume e ripristinarvi un solo muro a secco che lo costeggia.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Selva castanile e muretti perimetrali. Agricoltura estensiva. Prato semi-secco.	Nel vasto spazio pianeggiante creato a Mondada cercare di creare un comparto agricolo arricchito da una nuova selva castanile visto che quella di Fontana è andata distrutta e da muretti a secco (magari anche solo perimetrali). Cercare di promuovere un'agricoltura estensiva. Potrebbe forse crearsi un prato semi-secco di notevole dimensioni se seminato con specie idonee e senza l'apporto di ingrasso. Evitare l'apporto di terra-compost a causa del rischio di portare specie invasive.	Bavona	0 a 1 - e-mail o lettera	
costruire solo se hanno senso e utilità	Non vanno ripresi integralmente quelli che c'erano prima, ma ci vuole una via di mezzo, devono comunque far parte del paesaggio nuovo. Viene nominato come esempio un progetto svolto a Poschiavo. Si propongono alcuni principi: -Nelle zone rosse non vale la pena ripristinare i muretti; -Dedicarsi piuttosto a rivalorizzare quanto c'è già, invece di ricostruirli solo per una memoria storica; -Costruirli solo se hanno un'utilità anche nel contesto attuale del territorio; -Costruirli dove non danno fastidio all'attività agricola.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

Sassoni grossi

Devono sparire	I sassoni grossi vanno fatti sparire	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Prato, per la bellezza	Per la "ricucitura" io vedrei bene la sistemazione a prato del terreno del conoide verso Fontana lasciando tuttavia i macigni e i sassi più grossi portati dal riale. Per i contadini sarebbe un terreno agricolo non pregiato, ma dal punto di vista paesaggistico per chi vive nella frazione diventerebbe un pendio piacevole da osservare.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Lasciati in loco	Tra 50 anni immaginiamo il paesaggio con i bocconi lasciati in loco.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Eliminati tutti	Tutti i bocconi andrebbero eliminati dal paesaggio	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Eliminati tutti	Il "Bociòn" dovrebbe essere l'unico grande masso che resta, gli altri tutti portati via.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Tenere solo quelli di taglia grande	Lasciare unicamente i massi di taglia grande (da definire ordine di grandezza)	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
	Immaginiamo un futuro tra queste pietre, senza spollarle	La Bavona è una valle toccata da una lunga serie di eventi naturali che ne hanno plasmato il territorio nel corso dei secoli e dei millenni. In questo contesto l'uomo contadino ha, fra una frana e l'altra, recuperato dei terreni agricoli per la sua sussistenza. Non ha spostato i massi caduti ammassandoli altrove ma nel tempo li ha sistemati, livellati e ricoperti di poca terra. L'evento del 29-30 giugno 2024 è soltanto l'ultimo in ordine di tempo e ipotizzare di cancellare le sue tracce significherebbe negarne la memoria. Lo sappiamo, la Bavona è una valle di pietre e "baloi". Non per nulla Giuseppe Martini la definì la valle più sassosa e ripida dell'arco alpino. Lo slogan di Vallemaggia Pietraviva leggeva così questo dato di fatto "Con le pietre la Vallemaggia racconta il suo passato, vive il presente, costruisce il suo futuro" intravedendo, appunto, un futuro tra queste pietre.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Tutelare i massi?	Gli interrogativi del presente: Ci si chiede infine se il paesaggio un po' "spettrale" e i massi ciclopici messi a nudo dalla frana, che a guisa di sentinelle costeggiano le due sponde del riale, vadano in qualche modo tutelati a loro volta, coscienti comunque della loro presenza più o meno effimera in attesa di scomparire negli anni, ricoperti da un bosco sempre più fitto e in attesa della prossima ira del riale Larechia.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Prato pensile panoramico e passerella sui grandi massi	In passato i grandi blocchi che l'uomo non è riuscito a rimuovere, sono stati integrati nelle strutture in modo da "neutralizzarne" l'ingombro: prati pensili, muri di terrazzamenti. Il macigno sul quale è ora fissata la condotta provvisoria dell'acqua — una volta che questa sarà spostata — potrebbe venir trasformato in moderno prato pensile, non più per falciarvi il fieno ma — opportunamente reso accessibile e messo in sicurezza — come punto panoramico sulla frana e il territorio trasformato. Gli altri (sul limite settentrionale della frana) potrebbero venir collegati visivamente o da una passerella sospesa ed essere mantenuti visibili nel tempo, anche quando il bosco avrà riguadagnato il suo territorio. Non sono unici, perché la Val Bavona è piena di massi ciclopici caduti a valle, essi sono tuttavia gli elementi più significativi che possono ricordare, con la loro imponenza, la fragilità dell'uomo di fronte a questi eventi, il rimanente ammasso di pietre di piccole e medie dimensioni, seppur esteso, non ci sembra abbia necessità di essere valorizzato.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Valorizzare i grossi massi	A mio modo di vedere si dovrebbe valorizzare la presenza dei grandi nuovi macigni (forse una decina), elementi divenuti ora dominanti nel paesaggio alluvionato e che con la loro presenza monumentale dovrebbero ricordare quanto è successo l'anno scorso. D'altronde la simbiosi tra uomini e macigni in Bavona è molto presente, talvolta spettacolare e sempre altamente istruttiva (ad esempio a Sonlerto). Non dovremo dimenticare quanto scritto da Francesco Fedele (antropologo e archeologo alpino) in merito alle costruzioni sottoroccia in Vallemaggia e in particolare in Valle Bavona. «Ma molto più spesso, il modellarsi e il rimodellarsi del vivere umano in relazione alla roccia è stato un processo attivo e dinamico, intelligente e a suo modo altamente creativo. Un po' l'uomo ha accettato, un bel po' l'uomo ha raggiustato e ricreato a suo modo. Fino al punto di poter dire che trovando la roccia nel suo habitat, e non potendola estirpare ed eliminare, l'uomo l'ha adattata a se, non meno di quanto abbia piegato se stesso a quella». I cosiddetti "baloi" caratterizzano il paesaggio bavonese e ne raccontano in parte la storia: lo sapranno fare anche per il futuro?	Esterno	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Non sono un problema	Non sono un problema, fanno parte del territorio.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	togliere la maggior parte	Lavori primari da svolgere: togliere il maggior numero di sassi in modo da ripristinare i prati e il bosco.	Terriero	bucallettere	
	Grandi sassi per la sicurezza	I grandi massi sono da lasciare, possono rallentare altri scoscendimenti	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
	Eliminare	Eliminare le pietre medie, danno solo fastidio a chi deve lavorare nel territorio	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
	Memoria	I massi grandi possono dare un significato importante alle persone	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
	Tenere così	Lasciare i grandi massi	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

Alberi isolati, piantagioni e bosco

Castagni e noci	Castagni e noci andranno integrati nel paesaggio	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Non è prioritario	Se poi in futuro qualcuno troverà necessario piantare castagni come lo si è fatto in passato o altri alberi da frutta, lascerò alle prossime generazioni la decisione. Non lo farei ora.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Oasi verdi	Creare delle oasi verdi – creando un buco nei detriti, riempirlo di terra e piantumare arbusti, alberelli ...	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Piantagione come progetto partecipativo	Piantagione di alberi con il coinvolgimento dei bambini	Terriero	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Bosco	Wald!!!!	Turista	Bucallettere	

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
Castagni		Ich möchte mehr Kastanienbäume.	Turista	Bucallettere	
Bosco		Ich möchte ein neuer Wald.	Turista	Bucallettere	
alberi, sentieri e spazio per il fiume		Une zone à nouveau colonisée par des arbres, quelques chemins traversant et de la place pour la rivière.	Turista	Bucallettere	
Alberi, prendendo dalla zona		Quali sono le priorità? B) Planter des arbres par les habitants de la vallée. Retirer les jeunes arbres des environs et les planter dans la zone décartée.	Turista	Bucallettere	
Ostacolare avanzamento del bosco		Gestione attenta del territorio ostacolando l'avanzare del bosco spontaneo e recuperando dove possibile delle aree di territorio utilizzabile. Collaborazione con l'ufficio forestale.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
idee per alberi singoli		Se si vuole piantare singoli alberi, una pianta estetica: acero riccio, oppure si potrebbe pensare a un frutteto Prospecierara (noce / gelso/ arbusto interessante /ciliegie / altro). Pensando al cambiamento climatico: lecci. Attenzione: il castagno fa fatica a crescere (malattie, terra magra)	Ufficio Forestale	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
siepe come struttura		Strutturare attraverso la siepe. V. esempio a Sabbione (anche se non è un elemento molto presente nel paesaggio della valle)	Ufficio Forestale	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Lungo il fiume normalmente "natura libera"		Il territorio di pertinenza del fiume (=lo spazio dove il fiume può muoversi liberamente - per es. entro gli argini se sono dati dei limiti), tende naturalmente ad imboschirsi. Dapprima con aceri piccoli ed entro 15 anni si può immaginare l'arrivo di pioppi, aceri, salici. Su questo spazio vale normalmente il principio "lascia fare alla natura". A livello di sicurezza, anche se un bosco di questo tipo agisce contro l'erosione, non viene lasciato crescere per questo scopo, ma perché la sua gestione sarebbe troppo onerosa. In realtà quando gli alberi crescono molto può diventare un problema in termini di sicurezza (crolli, creazione sbarramenti, ...).	Ufficio Forestale	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
bascoli/prati alberati		Parlerei non solo di pascoli, prati nonché di bosco pascolato ma anche di pascoli/prati alberati (p.e. con alberi fruttiferi oppure castagni)	Esterno	1 a 1 - e-mail o lettera	
Non creare bosco. Piuttosto alberi da frutto.		Anche in questo caso non si vuole creare dei nuovi spazi boschivi, ma mantenerlo lì dove c'è già. Nella stessa logica non si vorrebbero nuove selve castanili. Si potrebbero però piantare nella parte alta o sui ripari (a dipendenza di come sono) piante antiche come il melo, le prugne.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Alberi		Aggiungere alberi dove il terreno viene risistemato	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Bosco di protezione		Creare un bosco di protezione in alto, ai lati del riale	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Castagni		Più sotto, sempre a lato del riale, ripiantare i castagni	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Vigna		Appena sopra la strada piantare dei vigneti	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

Lasciare spazio alla natura

Lasciare così com'è	Dividere il territorio in tre parti. -A nostro avviso, l'area sopra il ponte sul Larechia dovrebbe essere lasciata il più possibile intatta dopo la rimozione del materiale estraneo, in modo da poter osservare e analizzare come la natura si rigenera.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Lasciare così com'è, a memoria dell'evento	Il resto ossia il grande franamento posto tra le due frazioni, lo lascerei così com'è. Da evitare nel modo più assoluto, secondo me, la formazione di piazzali tipo quello già realizzato. E per quanto già fatto, non saprei come riparare. Durante i prossimi anni, chi visita la Bavona potrà vedere e rivedere i danni che può causare un torrente in poche ore. Anche questo è storia, è cultura. Poi la natura riprenderà il suo corso: cresceranno spontaneamente le prime ginestre, le prime felci, le prime "erbacce", le prime betulle, i frassini, gli ontani. E in pochi decenni del grande franamento di oggi non si vedrà più nulla. Bisognerà a quel momento spiegare ai visitatori cosa è successo la notte tra il 29 e il 30 giugno 2024.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Oasi verdi	Creare delle oasi verdi - creando un buco nei detriti, riempirlo di terra e piantumare arbusti, alberelli ...	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Lasciare alla natura in modo controllato	Tra 50 anni immaginiamo un paesaggio verde! La natura riprenderà il suo posto, anche se va controllato il processo, ad esempio evitando l'intrusione di piante neofite.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ricostruire in continuità e lasciare alla natura	Tra 50 anni immaginiamo un paesaggio in continuità con ciò che c'era prima, mettendo a posto alcuni elementi appunto in continuità e lasciando il resto alla natura.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Lasciare il conoide alla natura	Recuperare certamente i prati andati distrutti situati verso Fontana e verso Mondada che mi sembra siano solo parzialmente danneggiati. Lasciare invece all'evoluzione naturale il conoide lungo il riale.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
Riserva naturale	Ich möchte ein Natur-schutz-gebiet.	Turista	Bucallettere	
Riserva naturale	Ein Naturschutzgebiet für die Tiere, keinen Zugang für Menschen	Turista	bucallettere	

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
	Lungo il fiume normalmente "natura libera"	Il territorio di pertinenza del fiume (=lo spazio dove il fiume può muoversi liberamente - per es. entro gli argini se sono dati dei limiti), tende naturalmente ad imboschirsi. Dapprima con aceri piccoli ed entro 15 anni si può immaginare l'arrivo di pioppi, aceri, salici. Su questo spazio vale normalmente il principio "lascia fare alla natura". A livello di sicurezza, anche se un bosco di questo tipo agisce contro l'erosione, non viene lasciato crescere per questo scopo, ma perché la sua gestione sarebbe troppo onerosa. In realtà quando gli alberi crescono molto può diventare un problema in termini di sicurezza (crolli, creazione sbarramenti, ...).	Ufficio Forestale	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
	Monitoraggio	Attenzione a lasciar fare alla natura: va bene ma con monitoraggio, vedi comparsa di neofite invasive	Laboratorio	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Solo se funzionale. Ev. Lungo il fiume.	Anche in questo caso la logica è che questi spazi devono essere funzionali. Non è nell'interesse di nessuno avere degli spazi con rovi e felci. Potrebbe andare bene lungo il Riale Larecchia per esempio. Questi luoghi potrebbero essere importanti per preservare la biodiversità, ma una certa gestione agricola è necessaria, per evitare per esempio l'arrivo di piante invasive, ecc.	Paesaggio - FVB Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

Ripari

	Integrati nel paesaggio	I ripari devono essere fatti in sasso e integrarsi nel paesaggio (v. Faedo come esempio positivo).	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Un riparo utile	Il riparo potrebbe diventare anch'esso uno spazio utile per l'agricoltura. V. come esempio l'utilizzo del versante esterno della diga di Marmorera.	Agricoltori	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Integrato nel paesaggio, alberi, morfologia dolce. Fiducia nei tenici.	Il vallo di protezione che con buona probabilità affiancherà il Larecchia. Occuperà molto spazio, non si vuole una colata di cemento, ma si vuole un elemento integrato nel paesaggio. Con alberi, anche a protezione, mantenendo una morfologia dolce. L'esempio di Faedo è positivo in questo senso. Il gruppo ha sottolineato che in ogni caso saranno i tecnici che dovranno definire prima di tutto le questioni di sicurezza.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Un riparo	Ich möchte einen Schutzwall gegen das Dorf!	Turista	Bucallettere	
	Arginatura - questioni tecniche	Diga di contenimento materiale e stabilizzazione sponde con ancoraggio laterale. Arginatura di protezione sul lato del riale verso Fontana. Arginatura di contenimento sul lato del riale verso Bosco. Vantaggi: Ridurre l'erosione delle pareti laterali e lo scoscendimento di grossi massi. Con la cascata a scivolo si abbassa il pericolo verso i rustici. Fontana viene protetta dalla frana stessa. Gli stabili Al Bosco dopo l'intervento si trovano rialzati rispetto al corso d'acqua. Portando lo scorrimento verso sud e abbassandolo si protegge la sorgente dell'acquedotto. Per le arginature utilizzare massi e il materiale già sul posto.	Esterno	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	in pietra	Usare pietre per il margine del fiume	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

Stalla

	Nuova ubicazione	La nuova ubicazione di cui si è sentito parlare a San Carlo sembra buona per diversi motivi (elettricità, zona già compromessa dalla centrale, fungerebbe da deposito per altri alpi, zona alta ma sempre raggiungibile, ... ecc.). Altre zone erano ipotizzabili ma non altrettanto buone.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
--	------------------	---	--------	--------------------------	--------------

Zona sotto la strada verso Mondada (zona ex pozza del Caranzunasc)

	Materiale del fiume per alzare il terreno	Secondo me, il materiale che bisognerà spostare dal greto del fiume, conviene usarlo per sistemare alcune zone. Per esempio, alla Mondada, sotto la strada, si potrebbe livellare il prato per portarlo all'altezza della strada.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Pulizia ma non grossi interventi di bonifica	Al prato pianeggiante a sud del Grott di Baloi, come pure per il terreno pianeggiante a valle della strada nella zona della Mondada dovrebbe essere riservato lo stesso trattamento: pulizia dei detriti, ma non interventi "kitsch". Se poi ai contadini che falciavano i prati situati tra Fontana e Mondada, mancasse terreno agricolo da sfalcio, bisognerà cercare altri terreni abbandonati da bonificare in altre parti della Bavona. Ma non credo siano grandi superfici.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
	Progettare in modo attraente e partecipativo, per i turisti e per i locali	Dividere il territorio in tre parti. -Particolare attenzione va riservata allo spazio aperto tra la strada e la Bavona, che dovrebbe essere progettato in modo particolarmente attraente. Si consiglia di piantare qui alberi da frutto e castagni, oltre a creare percorsi circolari e aree di sosta. La piantumazione di castagni ci sembra particolarmente importante, in quanto sono sempre stati una caratteristica elementare della Valle Bavona e quindi continuano la tradizione anche in futuro. La piantagione di castagne potrebbe essere trasformata in una vera e propria festa per gli abitanti della valle. Si potrebbero sponsorizzare singole castagne, favorendo così l'identificazione con il territorio e la natura e rafforzando il senso di comunità. Ad esempio, le castagne potrebbero essere piantate insieme nell'ambito di una festa, naturalmente sotto la guida di esperti, ad esempio della Fondazione Valle Bavona. Anche le classi scolastiche potrebbero essere coinvolte in questo modo e svolgere un ruolo importante.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Mantenere e estendere la spianata per agricoltura	Piacerebbe mantenere ed estendere la spianata che è stata creata, da destinare al settore agricolo.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Selva castanile e muretti perimetrali. Agricoltura estensiva. Prato semi-secco.	Nel vasto spazio pianeggiante creato a Mondada cercare di creare un comparto agricolo arricchito da una nuova selva castanile visto che quella di Fontana è andata distrutta e da muretti a secco (magari anche solo perimetrali). Cercare di promuovere un'agricoltura estensiva. Potrebbe forse crearsi un prato semi-secco di notevole dimensioni se seminato con specie idonee e senza l'apporto di ingrasso. Evitare l'apporto di terra-compost a causa del rischio di portare specie invasive.	Bavona	0 a 1 - e-mail o lettera	
	Terribile la psianata, bisogna rimediare	Da evitare nel modo più assoluto, secondo me, la formazione di piazzali tipo quello già realizzato. E per quanto già fatto, non saprei come riparare.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento

Zona sotto la strada verso Fontana (zona grotto)

Bonifica urgente	Il terreno sotto il grotto: si potrebbe bonificarlo velocemente. Abbassando anche il livello del fiume, o proteggendo il terreno (rialzandolo).	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Pulizia ma non grossi interventi di bonifica	Al prato pianeggiante a sud del Grott di Baloi, come pure per il terreno pianeggiante a valle della strada nella zona della Mondada dovrebbe essere riservato lo stesso trattamento: pulizia dei detriti, ma non interventi "kitsch". Se poi ai contadini che falciavano i prati situati tra Fontana e Mondada, mancasse terreno agricolo da sfalcio, bisognerà cercare altri terreni abbandonati da bonificare in altre parti della Bavona. Ma non credo siano grandi superfici.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento

3. Conservare e valorizzare, piuttosto che ricostruire

Non ricostruire quel che non c'è più, ma conservare quello che c'è	In linea generale gli elementi tipici potrebbero essere ripristinati altrove, mentre qui si dà spazio a un paesaggio nuovo composto da prati. Selva castanile per esempio ripristinare quella sopra Fontana zona stalla, Terrazzamenti sopra Bosco o sopra Fontana. Dedicarsi a conservare quello che c'è già ma in cattivo stato, piuttosto che ricostruire qualcosa che non c'è più.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Valorizzare ciò che c'è, e non ricostruire	In linea generale: Valorizzare gli elementi che hanno resistito alla tragedia, piuttosto di ricostruirne di nuovi.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Valorizzare ciò che c'è, e non ricostruire	In generale non si vuole la ricostruzione 1:1 degli elementi distrutti. Ma alcuni ricordi.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Mantenere il carattere senza ripristinare il passato	Ci auguriamo che la Valle continui a vivere mantenendo il suo carattere specifico. Non è possibile né auspicabile ripristinare la vecchia situazione. Questa frana fa ormai parte della storia della valle.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Armonia tra il paesaggio prima e dopo	È importante la preservazione del paesaggio attuale e come coniugare armoniosamente il paesaggio precedente all'evento e il cambiamento del paesaggio occorso a seguito dell'evento	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
Equilibrio tra passato e modernità	Volontà di cercare un equilibrio tra idee che staccano col passato e il paesaggio più tradizionale: se viene inserito un elemento nuovo, deve integrarsi nel contesto particolare della Valle.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Equilibrio tra cancellare l'evento tragico, e mantenerlo visibile	Ci siamo ritrovati unanimi nel constatare e osservare una costante resilienza dell'uomo nei confronti dell'ostilità della Natura che di tanto in tanto, nel corso del tempo, si manifesta e che desidereremmo rimanesse come attitudine fondamentale anche nel futuro. I momenti dolorosi segnano indelebilmente ma non vanno scordati i tanti momenti di convivenza pacifica fra l'uomo e la Natura per i quali dobbiamo essere grati. Un tentativo di cancellare completamente le ferite inferte al territorio e agli abitanti, per dimenticare quanto accaduto, non è un'opzione. Così come non sono un'opzione la remissione totale e la rinuncia ad ogni trasformazione o addirittura l'abbandono. Non si tratta di fare compromessi ma di valutare saggiamente cosa si può lasciare all'ordine della Natura e cosa non vogliamo perdere.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento

Callaie

Contorni delle zone agricole o callaie	I muretti fanno parte del territorio caratteristico, quindi ci devono essere, ma potrebbero fungere da contorno ai prati. Oppure le callaie.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
--	--	----------	---	--

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
		Un gruppo sottolinea che le callaie sono belle ma troppo impegnative da gestire. Quel che c'è si può mantenere, ma non ricreare quelle distrutte, che sembrerebbero anche dei "falsi storici".	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Prati pensili					
	Ripristino di quelli sopravvissuti	Ce n'è uno che è semi distrutto. Quello sarebbe bello riprenderlo!	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Non ricrearli	Non vanno ripristinati, troppo difficile da mantenere.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Non ricrearli	Tralascerei l'idea di ricostruire terrazzamenti che non ci sono più o giardini pensili poiché non più necessari. Salvaguardiamo quelli che ci sono in Bavona, ma non ricostruiamo. Sarebbero un "kitsch", un falso storico da evitare nel modo più assoluto.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Uno spazio per bonifica collettiva, scopo didattico	Nell'ambito del Laboratorio Paesaggio, mi sembrerebbe interessante identificare un comparto (mezzo ettaro?) o più piccole zone in cui con la sola forza umana e con le tecniche tradizionali si cerca di bonificarlo. Come i nostri antenati dovevano per forza di cose fare per recuperare terra fertile (togliendo sassi e portando letame e stame). Anche il ricreare eventualmente un terreno pensile. Scuola dopo scuola, gruppo dopo gruppo, anno dopo anno, muretto dopo muretto, si cercherà con l'aiuto di tutti di recuperare il terreno scelto. Una volta era da generazione in generazione, adesso può essere declinato da scolaresca a scolaresca. Un lavoro di gruppo, altruistico e autentico.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
Selva castanile					
	Ripartire dai castagni che hanno resistito	Ev. se quei 3 castagni che sono rimasti tengono, si può ripartire da lì con la selva castanile.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Ripristinare quella sopra la stalla di Fontana e non quella distrutta	Selva castanile per esempio ripristinare quella sopra Fontana zona stalla. Dedicarsi a conservare quello che c'è già ma in cattivo stato, piuttosto che ricostruire qualcosa che non c'è più.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Ricreare un minimo di selva a Fontana	Un gruppo ritiene importante lasciare un minimo di selva anche lato Fontana.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Selva castanile e muretti perimetrali. Agricoltura estensiva. Prato semi-secco.	Nel vasto spazio pianeggiante creato a Mondada cercare di creare un comparto agricolo arricchito da una nuova selva castanile visto che quella di Fontana è andata distrutta e da muretti a secco (magari anche solo perimetrali). Cercare di promuovere un'agricoltura estensiva. Potrebbe forse crearsi un prato semi-secco di notevole dimensioni se seminato con specie idonee e senza l'apporto di ingrasso. Evitare l'apporto di terra-compost a causa del rischio di portare specie invasive.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Selva a bosco	C'è una selva da ripristinare sopra Bosco	Ufficio Forestale	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Cappella della Stella Mattutina					
	Elemento da discutere	Aggiungerei all'elenco degli elementi del paesaggio andati distrutti dall'alluvione anche la Capèla d'Antòghia (detta anche Capèla Stella mattutina) che si trovava nei pressi del ponte di Larecchia. Costruita a metà Settecento e riccamente decorata, venne restaurata nel 2014. Era dedicata all'Immacolata Concezione e sui lati erano affrescati quattro santi, tra cui San Giovanni Nepomuceno, il santo protettore dei ponti e di tutti quelli che vi passavano, veniva anche invocato in caso di pericolo d'inondazione.	Esterno	1 a 1 - e-mail o lettera	
Lavatoio e piazza di Fontana					
	Ricostruire il lavatoio	La FVB ha ricevuto molte donazioni per rifare un lavatoio a Fontana. Il luogo è di proprietà del Comune.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Solo se è utile	Come per il resto degli elementi storici, si ritiene importante la ricostruzione solo se questo è utile e può essere utilizzato. Solo se ha ancora un senso e un'utilità. Se sì: perché no.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Piazzetta come spazio di memoria, al limite tra intatto e distrutto	Prima dell'evento catastrofico era in corso una riflessione sulla ridefinizione della piazzetta nella parte superiore del nucleo di Fontana, piazzetta che ora si trova proprio ai margini del flusso di detriti. Dopo l'evento una sistemazione della piazza diventa ancor più importante: opportunamente ridisegnata con un progetto da definire essa potrebbe divenire il punto di cesura tra il costruito e il deposito di detriti, ma anche il punto di passaggio tra l'uno e l'altro, uno spazio fisico e simbolico in cui l'Uomo accetta la presenza di una Natura forte e "violenta" e contemporaneamente afferma la sua volontà di resistere.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Lavatoio come luogo della memoria	Lavatoio: Prevalle l'idea che non ha senso ripristinarlo se non è funzionale. Gli va però riconosciuta la funzione di (già) luogo aggregativo (Processione del Gannariante). In questo senso la piazzetta potrebbe contenere un pannello informativo su quanto accaduto (catastrofe), avere un rimando (tipo QR code) a foto del prima e dopo.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Piazza - posteggi	viene ricordata la difficoltà vissuta dalla Fondazione Bavona per la costruzione di una piazzetta in concomitanza con la Piazza di giro (zona lavatoio) in quanto avrebbe tolto delle possibilità di parcheggio ad alcuni residenti.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

Mulino di Fontana

Ricostruire - ev insieme a altre testimonianze	Come testimonianza di come era il paesaggio: Ricostruzione del mulino, ultima testimonianza che era rimasta (a quanto sembra anche a Foroglio c'erano diversi mulini oramai scomparsi). Ev nello stesso spazio/piazza di altre testimonianze.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
Non ricostruirlo	Tutti i membri del patriziato sono dell'idea che valga la pena investire quei soldi piuttosto in un manufatto diverso. Perché il mulino in quel luogo non ha più senso, non c'è più il riale (e già era piccolo...).	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Non ricostruirlo	Non ricostruirlo, senza un senso. Piuttosto creare più spazio agricolo.	Agricoltori	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Non ricostruirlo	Quasi tutti ritengono che non abbia più senso ricostruire il mulino.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
cosa fare dei resti?	Valutare dove ubicare in futuro i resti del mulino	Progetto paesaggio - Fondazione Valle Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	

4. Memoria

Zona della memoria, non disseminare sul territorio	Sarebbe bello creare una "zona della memoria". Magari un'area pic-nic, un castagno, una cappellina (ev. con la Madonna famosa), qualcosa che ricorda il mulino, ... diventa il luogo dove si ricordano le cose e le persone. Ma NON si sparpagliano i diversi "ricordi" in giro per tutto il paesino. Anche la selva castanile potrebbe essere "la zona della memoria"	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Sentiero dei ricordi	Un sentiero dei ricordi con lastre in pietra illustranti quanto andato distrutto (anche forno del pane!!!)	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Importante ricordare	Le catastrofi naturali della valle Bavona, non sono purtroppo una novità, già negli scorsi secoli sono avvenuti importanti cambiamenti del territorio e le diverse testimonianze sul territorio (cappelle, macigni con incisioni, ...) se sono la dimostrazione. Ritengo pertanto importante continuare su questa strada, lasciamo un importante segno di quello che il territorio di Fontana/Bosco/Mondada erano prima e dopo la catastrofe.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
Zona della memoria, non disseminare sul territorio	Magari un unico luogo, spazio, piazza che raccoglie tutto quel che riguarda la memoria.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
Non è prioritario	Per alcune persone questo non è un elemento prioritario	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Zona della memoria, non disseminare sul territorio	creare una "zona della memoria" non pensare a creare tanti piccoli monumenti sparsi, mezzo riattati, ecc	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Cappella degli australiani come luogo di memoria	La Cappella degli australiani potrebbe essere il luogo in cui si ricorda come era prima quel luogo in primis, ma anche il resto del paesaggio	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Pannello per ricordare com'era la Cappella dell'Australia	Un gruppo ritiene buona l'idea, nella Cappella degli australiani, di rimandare ad es a filmati ecc per ricordare a chi passa come era.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Non troppo, non serve	Chi vive la Valle sa cosa c'era prima, ce l'ha nel cuore. Non serve tappezzare il paesaggio con foto ovunque.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Uno o due pannelli con rimando a materiale online	Al limite, un pannello tipo quello che è stato posato sul progetto di ricucitura. Eventualmente due: uno per chi transita sulla strada e uno per chi transita sul sentiero. Non troppe informazioni, ma rimando, ad es con QR code a materiale online (c'è già tanto e si può aggiungere lì).	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Pannelli informativi	Bisogna ricordare? Come? Qui, au niveau des murs secs des panneaux d'informations expliquant l'histoire de cette zone.	Turista	Bucallettere	
Proporre visioni di come era prima	Non è necessario riproporre lo stesso territorio e lo stesso paesaggio precedenti all'evento. Con i moderni mezzi interattivi (elettricità? pannelli solari?) o anche solo sulla carta, la ricucitura potrebbe essere fatta ponendo un punto panoramico significativo con cartine e fotografie del prima e del dopo.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Piaattaforma panoramica	Proposte per il paesaggio: Costruzione di una piattaforma panoramica e commemorativa su una roccia, con galleria fotografica e chiosco.	Turista	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
luogo contemplativo	Nuovo aspetto di memoria, un luogo contemplativo di sosta oppure altre piccole cose. Questi punti di memoria aprono anche il narrativo della zona per il futuro.	Esterno	1 a 1 - e-mail o lettera	
Punto informativo, sì. Ma dove?	Punto informativo: come e dove fare? Con che contenuti? In che struttura? Possibilità di sfruttare il masso per fare un camminamento attorno con pannelli foto-info? Ricostruire la struttura della cappella d'Australia a tale scopo, ma senza dipinti	Laboratorio Paesaggio - FVB	1 a 1 - e-mail o lettera	
Non tappezzare di cartelli. Rimando a contenuti online.	Di base prevale l'idea che Fontana-Bosco-Mondada non debbano venir tappezzate di pannelli commemorativi. Gli interventi legati al tema della memoria devono restare "semplici". Piace l'idea di un rimando all'online per foto, informazioni su catastrofe, ev. inventario delle frane.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
	Lavatoio come luogo della memoria	Lavatoio: Prevale l'idea che non ha senso ripristinarlo se non è funzionale. Gli va però riconosciuta la funzione di (già) luogo aggregativo (Processione del Gannariante). In questo senso la piazzetta potrebbe contenere un pannello informativo su quanto accaduto (catastrofe), avere un rimando (tipo QR code) a foto del prima e dopo.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Bociòn come luogo della memoria	Rimane certamente l'oggetto più visibile di quanto accaduto. Prevale l'idea che non si vuole incentivare l'attività di arrampicata creando fori nella roccia, se succede sarà in maniera spontanea. L'idea di renderlo un luogo di memoria, farlo diventare un'opera d'arte, o affiancargli uno stagno, non hanno suscitato interesse. In generale non sembra esserci interesse per sviluppare qualcosa di nuovo in questo senso. Sul bociòn si potrebbe però applicare un'incisione rimandante al 2024, in continuità con la testimonianza del 1500 sul sasso di fronte al grotto. Niente rimando alle vittime qui.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Sentiero della transumanza come luogo della memoria	Il sentiero della transumanza e la passerella vanno possibilmente ripristinati (rendendo più visibile l'accesso), ma per chi ha partecipato non sono un luogo da legare al tema della memoria.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Ripristinata ma in forma diversa	Nell'ambito di questo laboratorio prevale l'idea che la Cappella debba essere ripristinata, ma in forma diversa. Valgono alcuni principi: -accanto a dove si trovava prima (ev fuori dalla zona rossa); -ricostruita in versione "semplice" oppure anche solo una nicchia; -sarebbe bello se fosse più visibile dalla strada rispetto a prima; -potrà ospitare una targhetta commemorativa sulle vittime; -dovrà contenere la Madonna.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Edificio della memoria	Creare un edificio di pietra quale museo/memoria	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
	Incisione sul Bociòn	Farci un'incisione. Proposta: "2024 - anche qui" (riferimento all'altro masso "Qui fu bela campagna")	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Scala verso il cielo	Una scala di grandi gradini (questa volta costruita in epoca moderna, non di pietra come il sentiero dei ricordi, v. sopra) che sale di fianco al riale di Fontana, partendo dalla strada andando fin su all'imbocco della la valle come un percorso d'ascesa alle vette e alla protezione dal cielo...	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Targa con il nome dei defunti sul Bociòn	Roccia come promemoria (con il nome delle persone morte)	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Ricordare anche in relazione al cambiamento climatico e la storia	Un aspetto molto importante relativo al progetto: la responsabilità nella trasmissione della memoria dell'evento e la sua relazione con i cambiamenti climatici, con un occhio attento al contesto storico	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Incisione sul Bociòn e valorizzazione vecchia incisione	È importante ricordare, lavorare sulla memoria dell'evento e di come era prima il paesaggio. Proposte: - Incisione della catastrofe avvenuta su macigno (come già presente per la frana del 1594); - Valorizzare l'incisione della frana del 1594; Magari un unico luogo, spazio, piazza che raccoglie tutto quel che riguarda la memoria.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Non è prioritario	Per alcune persone questo non è un elemento prioritario	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Inventario delle frane - esposizione	In Bavona si è inventariato molto: le cappelle, gli alpi, i giardini pensili, le abitazioni tipiche, le stalle tradizionali, i fiori. Un lavoro estremamente pregevole e prezioso. Non credo che si siano inventariate le frane. Sarebbe invece estremamente interessante in questo preciso momento storico inventariare e studiare anche le frane. E realizzare un'esposizione. Permetterebbe di conoscere meglio un aspetto tipico della Bavona e di relativizzare ciò che è successo. Anche questo aspetto dal punto di vista sociologico non sarebbe un male. Permetterebbe di superare meglio lo "shock" collettivo che c'è stato e di affrontare meglio il tempo futuro.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Cappella degli australiani come luogo di memoria	La Cappella degli australiani potrebbe essere il simbolo dell'evento tragico del 29-30 giugno 2024	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Memoria dei defunti	Il Bociòn eventualmente potrebbe essere il luogo per ricordare le persone decedute, un luogo di testimonianza.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Memoria dei defunti	Il Bociòn potrebbe essere una sorta di "mirador", offrire un punto di vista su quel che è successo.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	luogo discreto	Magari trovare un luogo più discreto, come si faceva un tempo. Sotto uno splùì mettere la Madonna, o un'iscrizione	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Contributo di un artista	Si potrebbe pensare al contributo di un artista per capire come elaborare questi elementi legati alla memoria. Ma un artista al servizio della memoria storica e non uno che vuole celebrare sé stesso.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Targa sul Bociòn	Prevale l'idea di lasciare il Bociòn in sito, con eventuale aggiunta di una targhetta commemorativa delle persone che hanno perso la vita.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Targa sul Bociòn, discreto	Si ritiene importante ricordare ma con discrezione, come si faceva in passato. Ad es. si propone una targa sul Bociòn.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
	Rivalorizzare la scritta esistente	Una piccola proposta riguardante Fontana, e cioè quella di ridare visibilità alla scritta Gesù Maria qui fu bella campagna, che si riferisce ad un'enorme frana scesa nei secoli scorsi ed è scalfita sulla facciata di un grosso sasso a lato della strada, subito dopo il Grott di Baloi, sulla destra salendo. Mi pare che si ridiventata di stretta attualità nel 2024! Forse basterebbe mantenere pulita l'area attorno al sasso ed affidarsi ad uno specialista per rimettere in risalto la scritta.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Dimensione della pietra + acqua. Bocion + stagno.	Potrebbe essere un'idea cercare di creare un luogo della memoria in cui conviva la dimensione pietra e quella dell'acqua. Se da una parte il masso ciclopico può senz'altro essere l'elemento pietra, potrebbe essere interessante abbinargli un placido stagno o una lanca meandriforme che possa simboleggiare la dimensione vitale dell'elemento acqua. L'acqua ha generato devastazione e morte, ma ancor più può essere fonte di vita.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Scritta su un masso	Numerose frane storiche sono documentate nelle carte d'archivio e sono visibili sul terreno per cui si propone di lasciare una traccia scritta, che dialoghi in qualche modo con quella del 1594 (o altre ancora), su uno degli elementi più marcati ed emblematici dell'evento del 2025.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Prato pensile panoramico e passerella sui grandi massi	In passato i grandi blocchi che l'uomo non è riuscito a rimuovere, sono stati integrati nelle strutture in modo da "neutralizzarne" l'ingombro: prati pensili, muri di terrazzamenti. Il macigno sul quale è ora fissata la condotta provvisoria dell'acqua — una volta che questa sarà spostata — potrebbe venir trasformato in moderno prato pensile, non più per falciarvi il fieno ma — opportunamente reso accessibile e messo in sicurezza — come punto panoramico sulla frana e il territorio trasformato. Gli altri (sul limite settentrionale della frana) potrebbero venir collegati visivamente o da una passerella sospesa ed essere mantenuti visibili nel tempo, anche quando il bosco avrà riguadagnato il suo territorio. Non sono unici, perché la Val Bavona è piena di massi ciclopici caduti a valle, essi sono tuttavia gli elementi più significativi che possono ricordare, con la loro imponenza, la fragilità dell'uomo di fronte a questi eventi. Il rimanente ammasso di pietre di piccole e medie dimensioni, seppur esteso, non ci sembra abbia necessità di essere valorizzato.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Mettere in relazione con altri eventi simili	Il progetto dovrebbe mirare a una realizzazione precisa e concreta che favorisca la conoscenza e che aiuti a capire e a ricordare l'evento accaduto, rendendolo in relazione con eventi analoghi successi in passato in parecchie altre terre della Valle Bavona.	Esterno	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Targhetta e Madonna	Erinnern: ja, mit Maria/Kreuz auf gefallenen Bouldern und einem Metallschild.	Turista	Bucallettere	
	Splüi per la memoria	Ripulire la frana dai sassi, lasciare un masso come splüi che diventa la grotta in cui si mettono gli elementi a ricordo della frana.	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
	Lasciare una zona della frana	Lasciare una zona della frana per ricordare l'accaduto	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
	targa ricordo	Pensare a una targa ricordo di quanto successo	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
	Persone decedute	Una lastra di pietra scolpita con i nomi delle persone decedute	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

5. Varie

Conservare	Conservare il paesaggio meraviglioso!	Turista	Bucallettere	
Ricostruire	Ricostruire le case e gli alberi. Costruirci un di pietra.	Turista	Bucallettere	
Ricostruire	Ich möchte so wie früher	Turista	Bucallettere	
Zona degli abitanti	Chi vivrà la zona in futuro? Cette zone devrai revenir aux habitants.	Turista	Bucallettere	
	Cosa ricostruire e dove? Peut être quelques maisons, des zones XXX pour retour les terres et pour restaurer la biodiversité. Quelques murs secs pour retenir les terres et stabiliser.	Turista	Bucallettere	
Dividere in due parti	Dividere il territorio in due parti: sopra la strada riprendere il "classico", sotto la strada spianare e creare prato da segare, terreno agricolo.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Dividere in tre parti	Dividere il territorio in tre parti. -Sopra la pontina: lasciare alla natura per vedere cosa diventa. -Tra la pontina e la strada: ripristinare il paesaggio tradizionale con i muretti e i terrazzamenti, sentieri e prati. -Tra la strada e il fiume: progettare in modo attraente: piantare alberi da frutto e castagni, coinvolgendo la popolazione nella fase di "semina" e coinvolgendo le classi per appropriarsi del territorio.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Opportunità di rigenerazione collettiva	Il progetto di ricucitura del paesaggio di Fontana-Bosco-Mondada sarà un'opportunità per trasformare una tragedia in un processo di rigenerazione collettiva, restituendo al territorio e alla comunità un nuovo equilibrio tra passato, presente e futuro.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
PR	Alcuni interventi proposti si scontrano con l'attuale piano regolatore. Si sottolinea di considerare questo aspetto in fase progettuale	Laboratorio 3	grande gruppo - in plenaria negli incontri	
Contatto con altri luoghi di catastrofe	Sarebbe importante sviluppare un buon contatto con altri luoghi in cui ci sono state catastrofi naturali (es. Blatten, ...), per ottimizzare le esperienze (scambio di buone pratiche, consigli per la ricerca fondi, ...)	Laboratorio 3	grande gruppo - in plenaria negli incontri	
Studio demografico	Sarebbe interessante svolgere uno studio demografico sul comune di Cevio e di Lavizzara, per capire come sviluppare questo territorio	Laboratorio 3	grande gruppo - in plenaria negli incontri	

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
Partecipazione		Sono sempre disposto a partecipare agli incontri quando essi inizieranno a generare DISCORSI UTILI.	Terriero	Bucaliettere	
Partecipazione		Spero che questo testo venga letto e non cestinato prima di averlo preso in considerazione!	Terriero	Bucaliettere	
Proposte concrete		In conclusione, al posto di esporre idee astratte bisogna pensare a chi vuole continuare a vivere nelle frazioni perché ci tiene e perché possiede un legame con le generazioni passate che hanno lasciato un segno indelebile nel loro carattere!!	Anonimo	Bucaliettere	
Non ricostruire edifici		Gli edifici distrutti non sono da ricostruire	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

Riutilizzo del materiale sul posto

Recuperare la melma che si trova in Bavona per coprire i sassi e ricreare la campagna	Qui fu bella campagna, stá scritto su un sasso. Ma nel 500 non avevano i mezzi che abbiamo adesso, dunque non si potrebbe tornare come allora? Abbiamo tantissima melma che non sappiamo dove metterla, non si potrebbe portarla lì e coprire i sassi e far rivivere la campagna? Secondo me sarebbe la soluzione meno costosa e più funzionale.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
Riutilizzo del limo	Per la creazione di questi spazi verdi, utilizzare il limo che c'è in abbondanza in altre zone della Bavona.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Riutilizzo del limo	È una priorità il riutilizzo del materiale già presente in valle (non solo a Fontana), v. per es. il limo che si è accumulato in zona Sabbione	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Riutilizzo del materiale	Si ritiene importante l'utilizzo del materiale che si trova già sul posto per le costruzioni future.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Recupero dei sassi	Quali sono le priorità? A) Costruire les murs secs avec les pierres de l'éboulement.	Turista	Bucaliettere	
terra	Portare terra dei cantieri per ripristinare il paesaggio per quanto possibile	Esterno	Bucaliettere	
Recupero dei sassi	I sassi possono essere utilizzati per la costruzione di strutture (muri, recinzioni) o nuovi edifici	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Utilizzo materiale locale	Portare i sassi nelle cave per i lavori di ricostruzione	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Recupero dei sassi	Con i sassi creare muri di protezione e usarli per ricostruire dei terrazzamenti	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

Tempistiche brevi

Tempistiche più veloci possibili	Si ritiene importante che le tempistiche non si allungino troppo. Si vorrebbe vedere presto dei risultati.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Tempistiche più veloci possibili	Occorre una gestione migliore delle tempistiche, si vorrebbe una ricicatura veloce	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Aspettare per gli interventi	Per studiare e sviluppare alcuni interventi potrebbe essere meglio lasciar passare del tempo (anche 10 anni), questo per evitare di investire e poi rischiare che vengano distrutti da nuovi eventi naturali	Laboratorio 3	grande gruppo - in plenaria negli incontri	

Proprietà private e progetto collettivo

Proprietà private	Sarà opportuno tener presente che si parla di proprietà private (quasi unicamente): come gestire le proprietà private? Molti terreni sono privati, se uno non partecipa al processo partecipativo, come possiamo poi essere sicuri che aderirà ai principi generali discussi durante gli incontri?	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Proprietà private	Il progetto deve tenere conto che le proprietà sono private e lo resteranno. Quindi i privati vanno considerati nella fase di progettazione.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Proprietà private ma visione comune	Alla base la Sez. forestale avrebbe potuto imporre la ricostruzione del bosco, anche se non avrebbe senso in questo contesto. Si auspica che i privati collaborino nello sviluppo di un progetto comune.	Ufficio Forestale	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Informazione ai privati	La maggior parte dei terreni sono comunque privati. Ci sarà interazione con loro nella fase di progettazione? Si spera che i privati siano informati adeguatamente.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Non coinvolgere i turisti	Il Turista di passaggio non deve avere voce in capitolo.	Terriero	bucaliettere	
Non coinvolgere i turisti	Inoltre, i terreni danneggiati appartengono a PRIVATI; non è il turismo a decidere cosa fare su di essi!!!	Anonimo	Bucaliettere	
Visione di un progetto comune	In quanto consorzio non abbiamo delle esigenze specifiche, noi ci occupiamo di trasmettere quelle che sono le esigenze tecniche, ma è il Comune che deve prendere le decisioni. Quello che vorrà il Comune (e la gente) sarà quello che si farà, e noi andremo dietro e sosterrremo questa idea.	OFIMA	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	

Luoghi di intervento sul territorio

1. Accesso a Fontana e parcheggi

Ci vuole una strada nuova	La priorità numero 1 è una strada nuova per Fontana perché quella che c'è è troppo stretta e scomoda.	Terriero	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Strada agricola	Sarebbe utile una strada di accesso. Ma solo un "passaggio agricolo" sterrato, erbato.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
No auto in paese	Non fare parcheggiare in paese. Solo per carico scarico. Però aumentare il parcheggio sulla strada, e farlo riservato ai terrieri.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Ci vuole una strada nuova	Fontana vorrebbe una strada d'accesso alla frazione sull'altro lato, in quanto quella che c'è è stretta e scomoda. E anche un parcheggio per chi abita nella zona sopra del paese.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Circolare	Ev. potrebbe essere circolare a senso unico.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Strada doppia	Oppure potrebbe essere addirittura doppia, verso la piazzetta e verso le case più alte.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ci vuole una strada nuova	Creare una strada che sale verso Fontana, lungo il fiume	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
La strada è fondamentale per chi vive il luogo	Una strada di accesso sarebbe utile se non indispensabile per chi frequenta spesso il posto.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ben integrata, pista inverditata, no callaia	Deve comunque essere ben integrata nel paesaggio: non asfaltata, magari una pista inverditata, non una callaia (troppo scomoda da mantenere).	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Accesso solo per terrieri	Andrebbe comunque limitato l'accesso ai proprietari e vietato ai turisti (difficile il controllo, vedi parcheggi di Foroglio)	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Fontana senza auto	Anche una visione di Fontana senza auto può esistere.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Accesso con possibilità di carico/scarico	L'opzione di una strada di accesso, con la possibilità di carico/scarico in paese per poi scendere a posteggiare in basso potrebbe essere una via di mezzo. Non soddisfa pienamente chi vorrebbe accesso e posteggi, ma è accettabile come minimo.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Accesso e attività agricola	Il tema dell'accessibilità è importante da considerare. Un nuovo accesso per Fontana va bene, ma meglio fare attenzione ad alcuni aspetti per facilitare l'uso agricolo dei terreni: -questo non deve essere un invito per ciclisti e turisti; -l'accesso (strada, pista, ...) deve essere comunque delimitato sui lati per evitare che si posteggi nei prati e che la gente vi acceda in modo inadeguato (in questo caso avrebbero senso i muretti a secco); -tuttavia, non si vuole una carraia che spezzerebbe troppo il territorio; -potrebbe essere un "accesso agricolo", ad uso anche dei terrieri. Infatti ci sono molte parcelle in quell'area e tutte dovrebbero essere accessibili dal punto di vista agricolo.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Bisogni della popolazione	Le motivazioni che spingono a ritenere necessario progettare un nuovo accesso a Fontana: •strada stretta (difficile fare manovra, impossibile incrociare, le macchine sono sempre più grosse), •strada che presenta dei cedimenti, impossibilità di accesso per mezzi di soccorso (pompieri, ambulanza), •desiderio dei proprietari di parcheggiare il più vicino a casa possibile (v. anche carenza parcheggi riservati ai residenti).	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
pista inverditata a prato	la consapevolezza che il territorio (e i vincoli paesaggistici) non permettono la costruzione di una strada sotto il nucleo. Si ipotizza la costruzione di una pista agricola (necessaria per la gestione dei prati sotto il nucleo di Fontana) che possa eventualmente essere utilizzata per utilizzi specifici dai residenti. La pista dovrebbe essere "inverditata a prato" e chiaramente accessibile solo a determinate condizioni.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
seguire gli argini + attenzione ampiezza per i mezzi	Il tracciato di un ipotetico accesso al nucleo dalla parte sottostante non è stato approfondito, anche perché vista la funzione agricola dell'accesso, il tracciato dipenderà dalla sistemazione di dettaglio del terreno agricolo. Emerge dalla discussione l'ipotesi di utilizzare gli argini per creare l'accesso (per es. argine verso Bosco con allacciamento a Fontana in alto con un ponte - difficile dal profilo paesaggistico - o con un guado). Attenzione che se si fa una strada sia davvero accessibile ai mezzi agricoli e ai mezzi di soccorso.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Strada a senso unico	Mi piacerebbe che la strada venga prolungata fino a renderla a senso unico in modo da ridurre gli ingorghi e un accesso migliore per l'ambulanza. Grazie!!	Terriero	Bucallettera	
controllo delle regole	La questione del rispetto delle regole (per es. carico/scarico) e del fatto che alcuni residenti non vogliono cambiare le proprie abitudini sembra bloccare la ricerca di soluzioni alternative all'esistente. Si è discusso sulle modalità per introdurre il cambiamento: dalla pressione sociale, i controlli di polizia o il miglioramento del contesto territoriale (v. costruzione parcheggi).	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

Parcheggi

Più parcheggi per Fontana	Sono necessari parcheggi in numero adeguato per le case di Fontana. Se possibile accanto al nucleo.	Terriero	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Più parcheggi per Fontana	Servono nuovi posteggi. Alcuni sono stati pure distrutti.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Più parcheggi per turisti	Creare più parcheggi lungo la strada, se ci sarà un luogo speciale dedicato alla memoria della tragedia e di come era prima il posto.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
No auto in paese	Non fare parcheggiare in paese. Solo per carico scarico. Però aumentare il parcheggio sulla strada, e farlo riservato ai terrieri.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Più parcheggi per Fontana	Aumentare il numero di posteggi a disposizione dei terrieri	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Più parcheggi in basso a Fontana	Andrebbero aumentati i parcheggi sulla strada, soprattutto se la strada di accesso diventa solo di carico-scarico. Vedi Sonlerto come esempio in questo senso.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
No parcheggi nel nucleo	In generale entrambi i gruppi ritengono che creare posteggi nel nucleo o vicino al nucleo non è possibile (proprietà private) e non è preferibile (immagine del paesaggio).	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Più parcheggi per Fontana	Vanno tuttavia aumentati i posteggi a disposizione in basso, siccome c'è carenza soprattutto in certi periodi.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
I parcheggi non a scapito di terreno agricolo	Un gruppo sottolinea come i posteggi non devono in ogni caso togliere terreno utile agli agricoltori, bisogna accordarsi con loro.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Sono necessari parcheggi	dell'ipotesi di permettere l'accesso alla strada solo per motivi di "carico-scarico" con la disponibilità di un numero di parcheggi sufficienti al di fuori del nucleo. Si ricorda anche che in molti nuclei della Valle Bavona non esiste la possibilità di accedere in macchina e questo è anche apprezzabile. A questo proposito viene ricordata la difficoltà vissuta dalla Fondazione Bavona per la costruzione di una piazzetta in concomitanza con la Piazza di giro (zona lavatoio) in quanto avrebbe tolto delle possibilità di parcheggio ad alcuni residenti.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Posteggi previsti dal PR e motocaretta collettiva	Il numero di case presenti nella parte alta del nucleo è elevato e non esisterebbe lo spazio per creare parcheggi per tutti. Sembra quindi che l'ipotesi di una disponibilità di parcheggi all'inizio del nucleo (come previsto da PR) possa essere una buona risposta. Per facilitare l'accessibilità delle case con la "spesa" si ipotizza l'acquisto di una moto-carretta collettiva.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

2. Cappella degli australiani, Mondada

Ricostruire con la Madonna - ev insieme a altre testimonianze	Come testimonianza di come era il paesaggio: Ricostruire (magari in maniera diversa) la cappella degli australiani di Mondada con la storia di questa cappella (ricavati dal libretto sulla sua storia) e ricollocare la statua della Madonna. Ev nello stesso spazio/piazza di altre testimonianze.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
Ricostruzione esatta	Una persona dice che sarebbe bello ricostruirla tale e quale. Era appena stata ristrutturata completamente. Ci sono quindi tutti i piani di dettaglio, le immagini, le foto, ...	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Raccolta di idee, coordinamento esterno	Ev. si potrebbe affidare la gestione del processo di ricostruzione a qualcuno di esterno? Ad esempio l'Associazione Vallemaggia Family Reunion che si occupa di emigrazione. Potrebbe occuparsi del coordinamento. E di fare una raccolta di idee.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ricostruzione diversa, con testimonianza	Altri dicono che invece sarebbe bello costruire qualcosa di molto diverso, inserendo poi un ricordo della vecchia cappella (grazie al materiale dettagliato che c'è). E che il promotore deve essere assolutamente il Patriziato o il Comune.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Non restaurare, simbolo della tragedia. Luogo per pensare a passato presente e futuro. Turismo.	A nostro avviso, la Cappella australiana non dovrebbe essere completamente restaurata, ma dovrebbe mantenere le caratteristiche della distruzione e diventare così un memoriale e un monumento. La Madonna senza testa dovrebbe ovviamente essere reintegrata. La Cappella australiana potrebbe diventare un piccolo museo all'aperto, ad esempio con un'estensione in cui sono esposte le foto del disastro e una lapide commemorativa dei morti. Presentando le possibilità e le visioni per la Valle Bavona, si potrebbe creare in questo luogo una triade tra passato, presente e futuro per informare e ispirare le persone. Anche in questo caso, le classi scolastiche dovrebbero essere coinvolte nel processo. Ad esempio, un libro degli ospiti elettronico per suggerimenti e idee e un'opzione di donazione integrata per la Valle Bavona sarebbero molto progressisti.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Ricostruire con un nuovo significato	Ricostruire la cappella degli australiani, ma con un nuovo significato	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Non ricostruire niente	Anche la ricostruzione delle cappelle distrutte sarebbe da evitare nel modo più assoluto. Restauriamo quelle rimaste, ma non ricostruiamo. Anche questo sarebbe un falso. Se poi la popolazione bavonese da qualche parte vorrà mettere un segno di fede (una croce, un ...) adatto alla religiosità di oggi ben venga, ma non ricostruiamo ciò che è andato distrutto!	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Costruire qualcosa di sobrio, funzione commemorativa	C'è chi dice di ricostruirla in maniera semplice, sobria, tetto in pioda, con la statua della Madonna, a funzione commemorativa	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
	Ricordo di come era	Si può pensare ad un pannello informativo su come era prima, sul posto	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Con il portico	Ricostruirla con uno spazio di fronte per il raduno di persone (ad esempio di scolaresche) come era in passato con il portico.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Ricostruzione esatta	Ricostruire la Cappella degli australiani esattamente come era prima, visto che è possibile	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	No monumento artista, no turismo catastrofe	Sembra esserci un consenso generale sul fatto che non si vuole che diventi il "monumento all'artista (citato l'esempio della chiesa di Mogno), o unicamente un'attrazione legata alla catastrofe.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Simile nelle forme ma diverso contenuto	In un gruppo sembra prevalere la volontà di ricostruirla simile a prima nelle forme ma non tale e quale nel contenuto.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Costruire qualcosa più piccolo	Un gruppo ritiene di ricostruire qualcosa, ma piccolo e più discreto. Che serva per ricordare la cappella senza che sia una ricostruzione totale.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Pannello per ricordare com'era	Un gruppo ritiene buona l'idea di rimandare ad es a filmati ecc per ricordare a chi passa come era.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Ripristinata ma in forma diversa	Nell'ambito di questo laboratorio prevale l'idea che la Cappella debba essere ripristinata, ma in forma diversa. Valgono alcuni principi: -accanto a dove si trovava prima (ev fuori dalla zona rossa); -ricostruita in versione "semplice" oppure anche solo una nicchia; -sarebbe bello se fosse più visibile dalla strada rispetto a prima; -potrà ospitare una targhetta commemorativa sulle vittime; -dovrà contenere la Madonna.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

Madonna della Cappella degli australiani

Mantenere così, come testimonianza	Il patriziato è dell'idea di tenerla così per ricordare l'evento, e l'eccezionalità del ritrovamento.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Mantenere così la Madonna	Lasciare la Madonna rovinata, come simbolo della tragedia, e integrarla in quel "museo all'aria aperta" che sarebbe la Cappella degli australiani.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Non è una priorità	Il Bociò non si sposterà mai, quindi non è una priorità, così come la Madonna della Cappella dell'Australia (qualcuno ha già avuto la bella idea di ricostruirla in bronzo, quindi problema risolto).	Terriero	Bucallettere	
"Madonna sfigurata"	Il tavolo esprime preferenza per la "Madonna sfigurata". Ci si confronta sul fatto che nel sondaggio lanciato dalla Parrocchia di Caviglioglio immediatamente dopo la tragedia emergeva piuttosto la volontà di un restauro totale. Si conclude che una via di mezzo che tenga conto sia del risultato del processo partecipativo, che del sondaggio, potrebbe essere che la Madonna venga solo parzialmente ritoccata (solo mani o viso). Questa ipotesi sarebbe ancora da approfondire. Viene fatto notare che qualcuno ha spontaneamente già riportato una Madonna davanti all'oratorio di Fontana.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

3. Bociò - grande masso accanto al fiume Bavona

Vie di arrampicata e boulder	Creare delle vie di arrampicata e/o bouldering sul grande masso. v. esempio: Klettergarten Aaterästei engi, Glarus süd Masso sceso con una valanga in inverno 1999 Proposta: si potrebbe coinvolgere Luca auguadri, guida alpina valmaggese (Orizzonti Alpini, 079 2756476, numero ricevuto da Sara).	Esterno	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Vie di arrampicata e boulder	Farci una pista d'arrampicata perché comunque qualcuno la farà	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Incisione - memoria dell'evento	Farci un'incisione. Proposta: "2024 - anche qui" (riferimento all'altro masso "Qui fu bela campagna")	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Targa con il nome dei defunti sul Bociò	Roccia come promemoria (con il nome delle persone morte)	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
No all'arrampicata e al boulder	In generale non si vuole l'arrampicata e il boulder	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Protetto così	Non deve essere toccato (quindi non fare un progetto "contemporaneo"), va protetto.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Memoria dei defunti	Eventualmente potrebbe essere il luogo per ricordare le persone decedute, un luogo di testimonianza.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Vie di arrampicata e boulder	È opinione condivisa che sarà inevitabilmente oggetto di attrazione per scalatori (boulder) e l'idea non dispiace.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Memoria dei defunti	Prevale l'idea di lasciare il Bociò in sito, con eventuale aggiunta di una targhetta commemorativa delle persone che hanno perso la vita.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Scritta su un masso	Numerose frane storiche sono documentate nelle carte d'archivio e sono visibili sul terreno per cui si propone di lasciare una traccia scritta, che dialoghi in qualche modo con quella del 1594 (o altre ancora), su uno degli elementi più marcati ed emblematici dell'evento del 2025.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
	Prato pensile panoramico e passerella sui grandi massi	In passato i grandi blocchi che l'uomo non è riuscito a rimuovere, sono stati integrati nelle strutture in modo da "neutralizzarne" l'ingombro: prati pensili, muri di terrazzamenti. Il macigno sul quale è ora fissata la condotta provvisoria dell'acqua — una volta che questa sarà spostata — potrebbe venir trasformato in moderno prato pensile, non più per falciarvi il fieno ma — opportunamente reso accessibile e messo in sicurezza — come punto panoramico sulla frana e il territorio trasformato. Gli altri (sul limite settentrionale della frana) potrebbero venir collegati visivamente o da una passerella sospesa ed essere mantenuti visibili nel tempo, anche quando il bosco avrà riguadagnato il suo territorio. Non sono unici, perché la Val Bavona è piena di massi ciclopici caduti a valle, essi sono tuttavia gli elementi più significativi che possono ricordare, con la loro imponenza, la fragilità dell'uomo di fronte a questi eventi, il rimanente ammasso di pietre di piccole e medie dimensioni, seppur esteso, non ci sembra abbia necessità di essere valorizzato.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
	Non è una priorità	Il Bociòn non si sposterà mai, quindi non è una priorità, così come la Madonna dela Cappella dell'Australia (qualcuno ha già avuto la bella idea di ricostruirla in bronzo, quindi problema risolto).	Terriero	Bucallettere	
	Bociòn come luogo della memoria	Rimane certamente l'oggetto più visibile di quanto accaduto. Prevale l'idea che non si vuole incentivare l'attività di arrampicata creando fori nella roccia, se succede sarà in maniera spontanea. L'idea di renderlo un luogo di memoria, farlo diventare un'opera d'arte, o affiancargli uno stagno, non hanno suscitato interesse. In generale non sembra esserci interesse per sviluppare qualcosa di nuovo in questo senso. Sul bociòn si potrebbe però applicare un'incisione rimandante al 2024, in continuità con la testimonianza del 1500 sul sasso di fronte al grotto. Niente rimando alle vittime qui.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

4. Ponte del Chiall

Ripristinare ma dopo la pulizia del fiume.	Il collegamento con l'altra riva deve essere ripristinato. Vogliamo essere informati su tutto quel che emerge che riguarda il Ponte del Chiall. Prima di ripristinare il ponte deve essere messo a posto il fiume, altrimenti il ponte salterà di nuovo.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Ponte provvisorio	Si potrebbe fare un collegamento provvisorio per accedere ai terreni sull'altra riva e ai sentieri che partono da quella parte?	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ricostruire	Ricostruire il Ponte del Chiall	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Lasciarlo come testimonianza e creare una pontina	Due le opzioni: lasciarlo così com'è per testimoniare come un arco ben fatto, se gli appoggi non cedono, può sopportare anche un fiume in piena e costruire accanto una nuova passerella in ferro per assicurare il passaggio all'altro versante dove vi sono alpi e sentieri.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Ricostruire	Oppure ripararlo e ricostruirlo sulla base di ciò che è rimasto e delle numerose foto che certamente si possono avere.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Ricostruire	È fondamentale ricostruirlo per tutti, ma con visioni differenti (v. sotto).	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ripristinare ma dopo la pulizia del fiume.	Ricostruirlo come prima, ma mettendo prima in sicurezza il fiume, se no è inutile.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ricostruire ma diverso	Qualcuno dice di ricostruirlo diverso da prima, con unicamente gli archi, per evitare che il fiume lo porti via. Un esempio è il ponte della Merla, in Lavizzara.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ricostruire uguale	Prevale la volontà di ricostruire il ponte come era prima (tradizionale): quindi due archi, con opzione parapetto eventualmente più semplice (viene menzionato il ponte in Val Calnegia sopra a Foroglio come esempio).	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Con i due archi per lo sfogo del fiume	È auspicabile lasciare due archi anche per una questione di sfogo del fiume.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Pulire il fiume prima di ricostruire il Ponte del Chiall	Prima della ricostruzione del Ponte del Chiall occorre abbassare il letto del fiume, probabilmente spostando anche alcuni massi.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Rifare i ponti	Rifare i ponti	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

5. Sentiero della transumanza e attraversamento del Riale Larecchia

Ripristinare	È prioritario ripristinare il sentiero che c'era	Terriero	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Ripristinare	Ripristinare il sentiero e la pontina	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ponte in sasso e non pontina	Priorità assoluta dovrebbe essere il ripristino dei sentieri e, in particolare, dei ponti che permettono agli escursionisti di immergersi nella magia della Valle Bavona. I ponti dovrebbero seguire il vecchio modello (ponte distrutto di Fontana, ponte di Puntid) ed essere solo in pietra. (non come era la passerella di prima!!) Sarà un oggetto visibile in quanto il bosco non c'è più.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
Ripristinare		È importante il ripristino dei sentieri, in particolare il collegamento tra Fontana e Bosco	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ripristinare, progettando insieme al vallo		In generale si ritiene importante ripristinare i sentieri. Il sentiero della transumanza soprattutto, va considerato il suo passaggio al momento della costruzione del vallo di protezione. Come sarà il passaggio sul Larecchia dipenderà appunto dal vallo.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ripristinare		Ripristinare il sentiero e la pontina	Esterno	1 a 1 - e-mail o lettera	
Sentiero della transumanza come luogo della memoria		Il sentiero della transumanza e la passerella vanno possibilmente ripristinati (rendendo più visibile l'accesso), ma per chi ha partecipato non sono un luogo da legare al tema della memoria.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

6. Fiume Bavona, pozze e accessi pedonali

Pulizia necessaria		È prioritaria una pulizia del fiume, che si è alzato di 2 metri.	Terriero	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Ripristinare ma dopo la pulizia del fiume.		Prima di ripristinare il ponte del Chiall deve essere messo a posto il fiume, altrimenti il ponte salterà di nuovo.	Patriziato	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Pozza		Ripristinare il pozzo sotto la cascata	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Abbassare il livello		È importante svuotare il fiume e riabbassare il suo livello, altrimenti ci saranno altri problemi.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Ripristinare l'accesso al fiume		È importante ripristinare l'accesso al fiume	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Pozze		Ricreare le pozze nel fiume per fare il bagno (una pozza artificiale?)	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Priorità sicurezza		La priorità assoluta è la sicurezza: Abbassare il fondo del fiume, che si è alzato troppo	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Pulire il fiume prima di ricostruire il Ponte del Chiall		Prima della ricostruzione del Ponte del Chiall occorre abbassare il letto del fiume, probabilmente spostando anche alcuni massi.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Pozza, ma non prioritario		Anche se non appare prioritario sarebbe bello rivedere la pozza del Caranzunasc (sotto la cascata).	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Pozza		Ein neues Badebacken beim Wasserfall	Turista	Bucallettere	
Pozza anti incendio		Ricreare le pozze nel fiume, creando anche una pozza anti-incendio. Attenzione che con tutto il materiale che è stato mosso dall'alluvione, al primo temporale si riempirebbe però.... Andrebbe quindi sempre ripulita.	Ufficio Forestale	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Sentiero e muro a secco		Ripristinare il sentiero che passava vicino al fiume e ripristinarvi un solo muro a secco che lo costeggia.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Creazione di pozze		La natura penserà da sola a creare nuove pozze a costo 0.-	Anonimo	Bucallettere	
Spiaggetta		Creare una spiaggia al fiume	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Scavare verso montagna		Il fiume Bavona va scavato verso montagna	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

7. Un laboratorio a cielo aperto: didattica, turismo e ricostruzione collettiva

Yoga Relax Resort		Ciao a tutti, fate un Yoga - Relax - Resort per prendere energia	Turista	Bucallettere	
Giri in bicicletta		Fate Velo giri, attività!	Turista	Bucallettere	
Attività con la pietra		Fate qualcosa con le pietre, corsi di artigianato con la pietra (Steinmetz, Kurs)	Turista	Bucallettere	
Piscina		Ein riesen Schwimmbad	Turista	Bucallettere	
Coordinamento		Coordinare e stabilire aree di svago precise con possibilità di pernottamento mirato (servizi igienici, alloggio in strutture quale campo tendato o rustici utilizzati allo scopo).	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Lago artificiale e area camper		Proposte per il paesaggio: - Creazione di un lago artificiale con pesci, per la pesca turistica regolamentata. - Allestimento di un campeggio o area per camper attorno al lago.	Turista	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Varie di svago		Rodelbahn Streichelzoo Steinbockpark Klettern/Bouldern an der Felsen Tibetan Brücken Naturgewalten-Park-Pfad Zürcher Bank Automat der grösste plus solar betrieben Wasserpark (natürlich) Zipline Solar Ladestation für E-Autos Aufalden - Aufforsten Tal stauen und kleiner See plus Strand Quad elektrisch	Turista	Bucallettere	
Percorso tra i sassoni		Tra i grandi massi creare un percorso di agilità	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

Didattica

Uno spazio per bonifica collettiva, scopo didattico	Nell'ambito del Laboratorio Paesaggio, mi sembrerebbe interessante identificare un comparto (mezzo ettaro?) o più piccole zone in cui con la sola forza umana e con le tecniche tradizionali si cerca di bonificarlo. Come i nostri antenati dovevano per forza di cose fare per recuperare terra fertile (togliendo sassi e portando letame e strame). Anche il ricreare eventualmente un terreno pensile. Scuola dopo scuola, gruppo dopo gruppo, anno dopo anno, muretto dopo muretto, si cercherà con l'aiuto di tutti di recuperare il terreno scelto. Una volta era da generazione in generazione, adesso può essere declinato da scolaresca a scolaresca. Un lavoro di gruppo, altruistico e autentico.	Bavona	1 a 1 - e-mail o lettera	
Sentiero della natura	Anche fate un Naturlempfad, con informazioni + QR code etc.	Turista	Bucallettere	
Attività con la pietra	Fate qualcosa con le pietre, corsi di artigianato con la pietra (Steinmetz, Kurs)	Turista	Bucallettere	
Preservare la memoria fisica dell'evento	Preservare la memoria dell'evento fisico come tale a) predisponendo un punto panoramico in cui, anche nel corso degli anni, sia possibile attraverso l'ausilio di immagini, leggere e delimitare il perimetro e il volume dell'evento parossistico di flusso di detrito; b) allestendo adeguata informazione esplicativa e didattica mettendo in luce gli aspetti esemplari del fenomeno e inserendolo nel contesto della Valle Bavona. Le misure proposte: 1) rendere visibile sul posto la portata e i confini dell'evento attraverso l'identificazione e la predisposizione di un punto-vista ideale nel quale si trovano didascalie e supporti per individuare il perimetro della frana anche dopo i lavori di ricucitura e l'avanzamento della vegetazione 2) raccogliere e presentare in un info point ancora da designare adeguate spiegazioni sull'evento di Fontana e allargare lo sguardo sugli altri eventi parossistici avvenuti nel corso degli anni in Bavona 3) evidenziare gli aspe. esemplari del fenomeno geomorfologico indicati sopra attraverso l'allestimento di materiale didattico ad uso delle scuole e dei giovani 4) coinvolgere la Commissione cantonale dei pericoli naturali già nel corso dell'allestimento del bando di concorso	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Info point e percorsi didattici	Mi chiedo se non sia il caso di proporre una struttura che funga da info point, dove si illustra e si documenta l'evento e il recupero del comparto, e dove si potrebbero ad esempio proporre percorsi didattici che invitano all'osservazione direttamente sul terreno.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Laboratorio muri a secco	Laboratorio muri a secco: bella idea ma a nostro parere solo se ha senso un muro in tal luogo, non solo fare per fare. Comunque prima faremmo un corso per imparare a spaccare il sasso, seguito da un corso muri a secco	Laboratorio Paesaggio - FVB	1 a 1 - e-mail o lettera	
Corsi di prati pensili e splüi	A noi piace in particolare pensare a costruzioni di prati pensili e splüi quale possibilità di corso per adulti ma più in là.	Laboratorio Paesaggio - FVB	1 a 1 - e-mail o lettera	
visite guidate	Organizzare visite guidate regolari, ad es una a settimana, in orari precisi	Laboratorio Paesaggio - FVB	1 a 1 - e-mail o lettera	
didattica	In generale vale il principio che è possibile riservare un'area per sviluppare questi aspetti nell'ambito del progetto di ricucitura, ma questa non deve intralciare l'attività agricola o la sicurezza. Il coinvolgimento di volontari e/o scolaresche non deve avvenire nell'ambito della ricostruzione di elementi essenziali per il territorio (ovviamente).	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Laboratorio a cielo aperto	Premessi questi elementi, e considerato che non si tratta di un elemento prioritario, si ritiene che sia comunque importante integrare questi aspetti nel progetto fin dal principio. In particolare: sarebbe interessante riservare uno spazio nel paesaggio dove rendere possibile l'insegnamento e la sperimentazione di alcune attività legate al passato del luogo. Ad esempio: un luogo dove sperimentare l'attività di spaccare le pietre, costruire muretti a secco, costruire un prato pensile, ... Questo "laboratorio a cielo aperto" potrebbe trovare posto piuttosto nelle aree dove si vuole valorizzare gli elementi esistenti (v. sopra i villaggi). L'importanza di sviluppare questo "laboratorio a cielo aperto" proprio qui e proprio nel contesto del progetto di ricucitura è data dal fatto che permette di affrontare anche argomenti come "il ripristino delle terre dopo le catastrofi naturali", e dal fatto che parlarne fin dal principio permettere di integrare quest'area nel paesaggio.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
piantagione di specie antiche	Un progetto partecipativo con un risvolto didattico interessante potrebbe essere la piantagione di piante di specie antiche (peri, meli, susini, noci. Non le castagne perché ci sono già nelle selve). Si potrebbe coinvolgere la popolazione e/le scolaresche nella piantagione. Il luogo per questa attività potrebbe essere la parte più alta del paesaggio, oppure i ripari a fianco del Larecchia (a dipendenza di come saranno). Questo progetto potrebbe integrare anche un muro a secco (v. tema precedente) per sostenere gli alberi da frutto, e potrebbe essere fatto in modo da non intralciare l'attività agricola.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
la frana e le catastrofi naturali	Qualcuno ritiene che sarebbe interessante, in questo luogo, offrire anche la possibilità di approfondire il tema delle frane e delle catastrofi naturali nell'ambito della didattica. Si potrebbe ad esempio trovare un punto in cui si ha la visuale sull'insieme del paesaggio e su cui si può leggere l'evento. Tuttavia, prevale l'idea che questo luogo non deve diventare un "museo della frana", ma la vita deve continuare. Dunque in futuro la frana non sarà più così leggibile sul terreno.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
Raccolta del materiale	In generale si sottolinea l'importanza di raccogliere tutti gli elementi durante questa fase di ricucitura per poi poter ricostruire come era prima il paesaggio e per poter sviluppare i materiali didattici.	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio		
traccia del cono detritico	Conservare traccia del cono detritico, in modo che sia possibile vedere la portata dell'evento sul territorio anche in futuro	Laboratorio 3	grande gruppo - in plenaria negli incontri		
Frana leggibile	Lasciare una buona parte della frana quale memoria	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento	

Progetti partecipativi e collettivi

Rimozione dei rifiuti	La rimozione dei rifiuti dal terreno sembra essere prioritaria. Alcune persone si sono dette a disposizione per aiutare in questo lavoro.	Terriero	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Progettare in modo attraente e partecipativo, per i turisti e per i locali	Particolare attenzione va riservata allo spazio aperto tra la strada e la Bavona, che dovrebbe essere progettato in modo particolarmente attraente. Si consiglia di piantare qui alberi da frutto e castagni, oltre a creare percorsi circolari e aree di sosta. La piantumazione di castagni ci sembra particolarmente importante, in quanto sono sempre stati una caratteristica elementare della Valle Bavona e quindi continuano la tradizione anche in futuro. La piantagione di castagne potrebbe essere trasformata in una vera e propria festa per gli abitanti della valle. Si potrebbero sponsorizzare singole castagne, favorendo così l'identificazione con il territorio e la natura e rafforzando il senso di comunità. Ad esempio, le castagne potrebbero essere piantate insieme nell'ambito di una festa, naturalmente sotto la guida di esperti, ad esempio della Fondazione Valle Bavona. Anche le classi scolastiche potrebbero essere coinvolte in questo modo e svolgere un ruolo importante.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
Piantumazione specie antiche	Interessante poter piantumare alberi da frutta, siano castagni o altre specie. Attenzione però: da dove verrebbe la terra?	Laboratorio Paesaggio - FVB	1 a 1 - e-mail o lettera	

Turismo

No al turismo della catastrofe	Fontana-Bosco-Mondada non deve diventare una meta unicamente legata al "turismo della catastrofe"	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Apertura verso il turismo	Anche se il "turismo di massa" (legato alla catastrofe) è malvisto, emerge la consapevolezza che il turismo aiuta comunque la valle ed è fonte di entrata economica (va tenuto presente nell'ambito della creazione di un eventuale elemento di memoria).	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
Turismo culturale	La ricostruzione del paesaggio di Fontana può offrire l'occasione per sviluppare un turismo culturale e legato all'educazione ambientale, sensibile alle tradizioni e coerente con gli intenti della Fondazione Valle Bavona. In questo contesto, si propone la creazione di una rete di sentieri tematici senza barriere e accessibili a tutti (SenBar), che colleghino le aree agricole recuperate, passando per punti panoramici, edifici rurali e aree naturali di pregio.	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	v. documento
segnalazione e posteggi	Sul tema del turismo emergono alcuni aspetti: -va regolato bene (la gente in generale non legge i cartelli se non sono molto visibili, v. attuale chiusura del sentiero della transumanza); -sono necessari posteggi in quantità adeguata; deve essere gestito in modo che il turista possa fermarsi a visitare senza "lasciare traccia" (entrare nei prati o nelle zone private, ...).	Laboratorio 3	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	

8. Interventi - vari

Larghezza della strada adeguata	Sarebbe opportuno che fosse adeguata agli attuali mezzi di trasporto (grandi bus, trattori, ...)	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
PR	Definizione di un nuovo Piano Regolatore	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Gestione fonti energetiche	Disponibilità di fonti energetiche sicure che possano assicurare sia un indotto economico sia l'uso pratico durante tutto l'anno delle abitazioni. Uniformità tra le abitazioni.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Cavo telefonia	Cavo telefonico della Swisscom interrato	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Neofite	Bisogna fare attenzione alle neofite invasive durante i lavori. All'inizio della valle è presente Sommaco, ma nel resto della valle sono poco presenti. Sarebbe peccato rovinare questo aspetto.	Ufficio Forestale	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Container rifiuti da rimuovere	C'era un container interrato che si trova ancora sotto le macerie e andrebbe tolto.	Ufficio Forestale	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Biotopo Mondada	C'era un piccolo biotopo in località Mondada, recentemente ripristinato. Potrebbe essere da ripristinare?	Ufficio Forestale	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
Attenzione alla biodiversità	Forse si deve aggiungere anche l'aspetto della biodiversità, per esempio nel punto della sistemazione dei riali per creare una zona alluvionale di ricchezza naturalistica lungo i due riali, oppure nel punto del ricupero di terreni agricoli per combinarlo con aspetti di biodiversità	Esterno	1 a 1 - e-mail o lettera	
Allacciamento elettrico	Come terriero di FONTANA desidero essere allacciato alla corrente elettrica perché non viviamo più nel 1800.	Terriero	Bucallettera	
Allacciamento elettrico	Come terriero di Fontana vorrei richiedere il collegamento della mia abitazione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica	Terriero	Bucallettera	
Allacciamento elettrico	Gradirei che nella mia bella frazione venga messa l'elettricità come a S. Carlo, essa è una comodità aggiuntiva che non leva il turismo e la bellezza della valle.	Terriero	Bucallettera	
Case semi-distrutte	Le case danneggiate: rimetterle a posto o buttarle giù	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento

tema	riassunto	idea emersa	categoria persona	contesto	riferimento
	Case semi-distrutte	Risistemare le case danneggiate	Scuola Media	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	v. documento
Acquedotto nuovo per Fontana					
	Acquedotto nuovo	Acquedotto nuovo collegato a quello del Comune di Cevio	Terriero	1 a 1 - colloquio telefonico o intervista diretta	
	Acquedotto nuovo	È prioritario un acquedotto che funzioni bene per tutti (sia quello comunale, che non c'entra in questo contesto, che quello di Fontana).	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Acqua garantita	Approvvigionamento idrico potenziato, acqua potabile garantita tutto l'anno	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Accesso a Bosco e Mondada					
	Pulizia dei prati	Un gruppo sottolinea che sarebbe importante fare una pulizia dei prati, che però sono di proprietà privata	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Accessi alla frazione	Un gruppo ritiene importante sistemare gli accessi alla frazione.	Laboratorio 2	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Accessi alla frazione	Secondo noi sarebbe importante di ristabilire il sentiero che va dalla strada alle case di Bosco.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
	Anche parcheggi	Non si tratta solo di rifare il sentiero, ma anche di ottimizzare la pista che è stata fatta dalla strada fino alle prime case di Bosco. Ci vogliono anche abbastanza posti adeguati di parcheggio per i terrieri di Bosco.	Terriero	1 a 1 - e-mail o lettera	
Pesta					
	Analisi storica	Tra le macerie è stata ritrovata una pesta: condurre una ricerca ed eventualmente utilizzare/valorizzare.	Laboratorio 1	gruppo ristretto - intervista di gruppo o lavoro in gruppo in laboratorio	
	Ritrovamenti dimenticati	Verificare quali elementi, dimenticati o che si credevano perduti per sempre, sono riaffiorati e potrebbero anche essere recuperati e valorizzati (per es. resti della pesta).	APAV	1 a 1 - e-mail o lettera	